

Dm Ambiente 21 maggio 2001 (Finanziamenti ai programmi regionali sulla 'Carbon Tax' - Testo consolidato)

N.d.R.: il testo è aggiornato con tutte le modifiche intervenute sino ad oggi.

Tali modifiche sono state apportate da:

- Dm 5 marzo 2002 (Gazzetta ufficiale 13 giugno 2002 n. 137).

Tutte le modifiche di carattere aggiuntivo sono evidenziate in **neretto**.

Ministero dell'ambiente

Decreto 21 maggio 2001

(Gazzetta ufficiale 4 settembre 2001 n. 205)

Ripartizione dei finanziamenti ai programmi regionali sulla "Carbon Tax"

Il Ministro dell'Ambiente,

Vista la legge 8 luglio 1986, n. 349, istitutiva del Ministero dell'ambiente ed il relativo regolamento di organizzazione adottato con decreto del Presidente della Repubblica n. 306/1987 e, successivamente modificato con decreto del Presidente della Repubblica n. 549/1999;

Visto l'articolo 17 della legge 23 agosto 1988, n. 400;

Vista la deliberazione del Cipe del 3 dicembre 1997, con la quale sono state approvate "Le linee generali della Seconda comunicazione nazionale alla convenzione sui cambiamenti climatici";

Visto in particolare il punto 3 della predetta deliberazione Cipe, il quale prevede che nella predisposizione dei programmi di contenimento delle emissioni di gas serra saranno favorite quelle misure che presentino un più favorevole rapporto tra risorse impegnate e risultati attesi; che siano coerenti con gli obiettivi di politica economica; che prevedano un significativo coinvolgimento degli operatori privati; che favoriscano l'utilizzo di risorse comunitarie;

Vista la deliberazione Cipe del 19 novembre 1998, con la quale sono state approvate le "Linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni di gas serra";

Visto l'articolo 8, comma 10, lettera f), della legge n. 448/1998, il quale prevede che le maggiori entrate derivanti per effetto delle disposizioni di cui ai commi precedenti siano destinate, tra l'altro, a misure compensative di settore con incentivi per la riduzione delle emissioni inquinanti, per l'efficienza energetica e le fonti rinnovabili nonché per la gestione delle reti di teleriscaldamento alimentate con biomassa quale fonte energetica nei Comuni ricadenti nelle zone climatiche E ed F di cui al decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1993, n. 412;

Vista la legge 25 febbraio 2000, n. 33, di conversione del decreto-legge 30 dicembre 1999, n. 500, recante "Disposizioni urgenti concernenti la proroga dei termini per lo smaltimento in discarica di rifiuti e per le comunicazioni relative ai Pbc, nonché l'immediata utilizzazione di risorse finanziarie necessarie all'attivazione del Protocollo di Kyoto";

Visto in particolare l'articolo 2, comma 1, della suddetta legge, il quale autorizza per la realizzazione delle finalità di cui all'articolo 8, comma 10, lettera f), della legge 23 dicembre 1998, n. 448, la spesa di lire 290 miliardi, da iscriversi in apposita unità previsionale di base dello stato di previsione del Ministero dell'ambiente per gli interventi in attuazione del Protocollo di Kyoto;

Visto il decreto ministeriale 20 luglio 2000, n. 337, registrato alla Corte dei conti il 2 novembre 2000, registro n. 1 Ambiente, foglio n. 374, e pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 273 del 22 novembre 2000 "Regolamento recante

criteri e modalità di utilizzazione delle risorse destinate per l'anno 1999 alle finalità di cui all'articolo 8, comma 10, lettera f), della legge 23 dicembre 1998, n. 448";

Considerato che l'articolo 1, comma 2, del decreto ministeriale 20 luglio 2000, n. 337, attribuisce, tra l'altro, risorse finanziarie per complessivi e lire 155 miliardi al finanziamento dei programmi delle Regioni e delle Province autonome;

Considerato che il decreto ministeriale 20 luglio 2000, n. 337, ed in particolare l'articolo 2, prevede che, entro trenta giorni dall'entrata in vigore del medesimo decreto, le Regioni e le Province autonome propongano al Ministero dell'ambiente i programmi e le azioni di propria competenza ed, entro i successivi trenta giorni, il Ministro dell'ambiente, sentita la Conferenza unificata Stato-Regioni-Enti locali, assegni le risorse destinate al finanziamento dei programmi e delle azioni delle Regioni e delle Province autonome e provveda al trasferimento delle stesse;

Visto l'allegato 1 al decreto ministeriale n. 337/2000 con cui sono emanati gli indirizzi per le azioni ed i programmi per la riduzione delle emissioni di gas serra;

Visto il decreto del Ministero del tesoro n. 216849 del 31 dicembre 1999 con cui è stato istituito il cap.7083 nella Upb 1.2.1.4. - Programmi di tutela ambientale facente capo all'Ufficio di Gabinetto e di diretta collaborazione all'opera del Ministro;

Visto il decreto ministeriale n. 655/99/Siar del 31 dicembre 1999 con cui si è proceduto all'impegno delle risorse destinate al finanziamento dei programmi di cui alla legge n. 33/2000 per complessive lire 290.000 milioni;

Visto il decreto ministeriale Gab/Dec/0081/ del 26 luglio 2000 con il quale il Ministro dell'ambiente ha definito le priorità e gli obiettivi assegnando ai titolari dei centri di responsabilità della spesa le risorse economiche-finanziarie di cui alla tabella 18 della legge n. 489/1999;

Visto il decreto ministeriale Gab/Dec/0098 del 21 settembre 2000, di modifica del precedente decreto di definizione dei programmi;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, e successive integrazioni e modificazioni;

Visti i programmi presentati dalle Regioni e dalle Province autonome entro l'8 gennaio 2001, come disposto dall'articolo 2 del decreto 20 luglio 2000, n. 337;

Considerata la coerenza degli stessi programmi con le linee guida di cui alla deliberazione Cipe 19 novembre 1998 e con gli indirizzi di cui all'allegato 1 al decreto ministeriale 20 luglio 2000, n. 337;

Vista la ripartizione dei fondi regionali proposta congiuntamente dai coordinamenti interregionali ambiente ed energia delle Regioni e delle Province autonome, trasmessa dall'assessorato ambiente della Regione Piemonte con nota n. 1472/22 del 19 gennaio 2001;

Vista la proposta presentata dal competente direttore del servizio Iar del Ministero dell'ambiente con cui si individuano i programmi d'intervento ammissibili a finanziamento e l'assegnazione delle risorse sulla base della ripartizione proposta dai coordinamenti interregionali ambiente ed energia;

Ritenuto di poter far propria la proposta formulata dal responsabile del servizio Iar;

Visto il parere favorevole della Conferenza unificata Stato-Regioni sullo schema di decreto del Ministro dell'ambiente che assegna le risorse destinate al finanziamento dei programmi di riduzione delle emissioni dei gas serra - Rep. N.467/CU del 19 aprile 2001;

Decreta:

Articolo 1

Finanziamenti

Ai sensi dell'articolo 2 del decreto ministeriale 20 luglio 2000, n. 337, sono assegnati i finanziamenti per i programmi regionali secondo la ripartizione indicata nella tabella di cui all'allegato 1.

Articolo 2

Trasferimento delle risorse

Il direttore competente del servizio Iar del Ministero dell'ambiente provvederà, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del decreto ministeriale 20 luglio 2000, n. 337, al trasferimento delle risorse alle Regioni e alle Province autonome.

Articolo 3

Procedure d'attuazione

Entro sessanta giorni dalla pubblicazione nella Gazzetta ufficiale del presente decreto, le Regioni e le Province

autonome dovranno definire le priorità di intervento e le modalità procedurali di attuazione, ivi comprese quelle relative alla spesa, nell'ambito delle risorse trasferite.

Articolo 4 Monitoraggio

Fermo restando quanto disposto dall'articolo 4 del decreto ministeriale 20 luglio 2000, n. 337, le Regioni e le Province autonome faranno pervenire al Ministero dell'ambiente una informativa semestrale sull'andamento dell'attuazione dei programmi e delle azioni, sulla scorta di un'apposita scheda elaborata a tali fini dal Ministero dell'ambiente.

Il presente decreto è trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza.

Allegato 1 Prospetto finanziamento programmi regionali

	Quota totale assegnata	% sul totale ripartito	Settori di intervento finanziabili
Abruzzo	4.072.451.000	2,63	Biomasse- fotovoltaico - risparmio energetico civile e industriale - mobilità
Basilicata	2.638.608.000	1,70	Fotovoltaico -risparmio energetico civile
Calabria	3.824.123.000	2,47	Fotovoltaico - solare termico - risparmio energetico civile
Campania	7.528.792.000	4,86	Rinnovabili - risparmio energetico civile e industriale - trasporti
Emilia-Romagna	12.960.076.000	8,36	Fotovoltaico - divulgazione - risparmio energetico industriale - teleriscaldamento - mobilità - trasporti elettrici/ibridi - trasporti gas
Friuli-Venezia Giulia	4.828.874.000	3,12	Biomasse - risparmio energetico industriale - cogenerazione - teleriscaldamento - mobilità - trasporti elettrici/ibridi - trasporti gas
Lazio	10.529.843.000	6,79	Biomasse - eolico - cogenerazione - fotovoltaico - RSU - teleriscaldamento - biogas
Liguria	5.705.926.000	3,68	Biomasse - fotovoltaico - solare termico - risparmio energetico civile - teleriscaldamento - metanizzazione - mobilità - trasporti elettrici/ibridi - trasporti gas
Lombardia	24.721.107.000	15,95	Biomasse - fotovoltaico - solare termico - risparmio agricolo -risparmio energetico industriale - teleriscaldamento - trasporti elettrici/ibridi
Marche	4.602.208.000	2,97	Fotovoltaico - solare termico - risparmio energetico civile e industriale

			- mobilità
Molise	2.211.653.000	1,43	Fotovoltaico - solare termico - riduzione risparmio civile
Piemonte	12.268.598.000	7,92	Biomasse - fotovoltaico - risparmio energetico civile e industriale - cogenerazione - teleriscaldamento - metanizzazione - mobilità - trasporti elettrici/ibridi
Puglia	9.850.852.000	6,36	Rinnovabili - risparmio energetico industriale - mobilità
Sardegna	5.457.657.000	3,52	Biomasse - energie rinnovabili - trasporti elettrici/ibridi - trasporti gas
Sicilia	9.555.051.000	6,16	Biomasse - fotovoltaico - solare termico - energia isole minori
Toscana	9.450.281.000	6,10	Biomasse - fotovoltaico - cogenerazione
Umbria	3.761.526.000	2,43	Biomasse - eolico - fotovoltaico - solare termico - divulgazione - risparmio energetico industriale - cogenerazione - biogas - mobilità
Valle d'Aosta	2.280.663.000	1,47	Biomasse - fotovoltaico - solare termico - risparmio energetico civile - cogenerazione - biogas
Veneto	12.777.313.000	8,24	Divulgazione - fonti rinnovabili - risparmio energetico industriale - mobilità
Provincia autonoma di Bolzano	2.903.034.000	1,87	Biomasse - fotovoltaico - solare termico - teleriscaldamento
Provincia autonoma di Trento	3.071.365.000	1,98	Biomasse - fotovoltaico - solare termico - divulgazione - risparmio energetico civile e industriale - cogenerazione - metanizzazione - trasporti elettrici ed ibridi - trasporti gas
Totali	155.000.000.000	100,00	


[chiudi](#)
[stampa](#)